



COMMITTENTE:

# Monterosa S.p.A.

Monterosa S.p.A.  
Località Stafal 17  
11020 Gressoney-La-Trinité  
p.iva 00627050073  
tel: 0125/303.111

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Région Autonome Vallée d'Aoste

COMUNE DI:

Gressoney La Trinité



OGGETTO:

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO  
TRACCIATO SCIABILE  
INDREN - GABIET



CODICE LAVORO:

GTL\_MTRS\_IND1\_16

PROGETTO PRELIMINARE

TITOLO TAVOLA:

PERIZIA DI INTERFERENZA  
VALANGHIVA

F

SCALA:

/

FILE:

GTL\_MTRS\_IND1\_16\_PRE\_F\_0\_PerVal

VERSIONE

DATA

COMMENTI

RELATORE

CONTROLLATO

0

12/01/2017

MB

AB

MF



STUDIO TECNICO Dr. For. E.CERIANI Ing. M.FIOU  
Località Pont-Suaz, 87 CHARVENSOD (AoS) Tel. 016532159

drceriani@tiscali.it

I TECNICI

Dr. For. Enrico CERIANI

I COLLABORATORI

Geom. Marco BERNARDI  
Dr. Geol. Andrea BUSSI  
Dr. Geol. Michel LUBOZ  
Dr. For. Luca PEZZUOLO

## 1 INDICE

1	INDICE .....	1
2	PREMESSA .....	2
3	I FENOMENI VALANGHIVI OGGETTO DELLA PERIZIA .....	5
3.1	VALANGA 30A .....	5
4	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO .....	6
5	COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO .....	7
6	CONCLUSIONI .....	8

## 2 PREMESSA

La società MONTEROSA S.p.A. ha incaricato il sottoscritto Dr. For. Enrico Ceriani di redigere una Perizia di Interferenza Valanghiva (acronimo PIV) degli interventi di miglioramento del tracciato sciabile Indren – Gabiet, nel Comune di Gressoney-La-Trinité.

Gli interventi sono localizzati in un'area soggetta a rischio di valanghe, le cui prescrizioni sono contenute nella L.R. 11/1998 e s.m.i., nella D.G.R. n. 422/1999 e s.m.i., in particolare nella D.G.R. n. 1384/2006.

Sulla base delle cartografie delle zone soggette a rischio di valanghe e slavine approvate, gli interventi in progetto, oggetto della relazione, sono inseriti in area non oggetto di studio di dettaglio con disciplina d'uso delle aree ad elevato rischio. Nel dettaglio il tracciato ricade parzialmente all'interno della zona di probabile localizzazione dei fenomeni: settori morfologicamente propensi a subire fenomeni valanghivi di cui non si ha sufficiente documentazione.

In relazione a quanto esposto in precedenza, le indicazioni di seguito riportate dovranno necessariamente essere acquisite nelle fasi di progettazione al fine di rendere le opere compatibili con il fenomeno valanghivo analizzato.

Charvensod, gennaio 2017

Il Tecnico

Dr. For. Enrico Ceriani

PROGETTO PRELIMINARE

PERIZIA DI INTERFERENZA VALANGHIVA

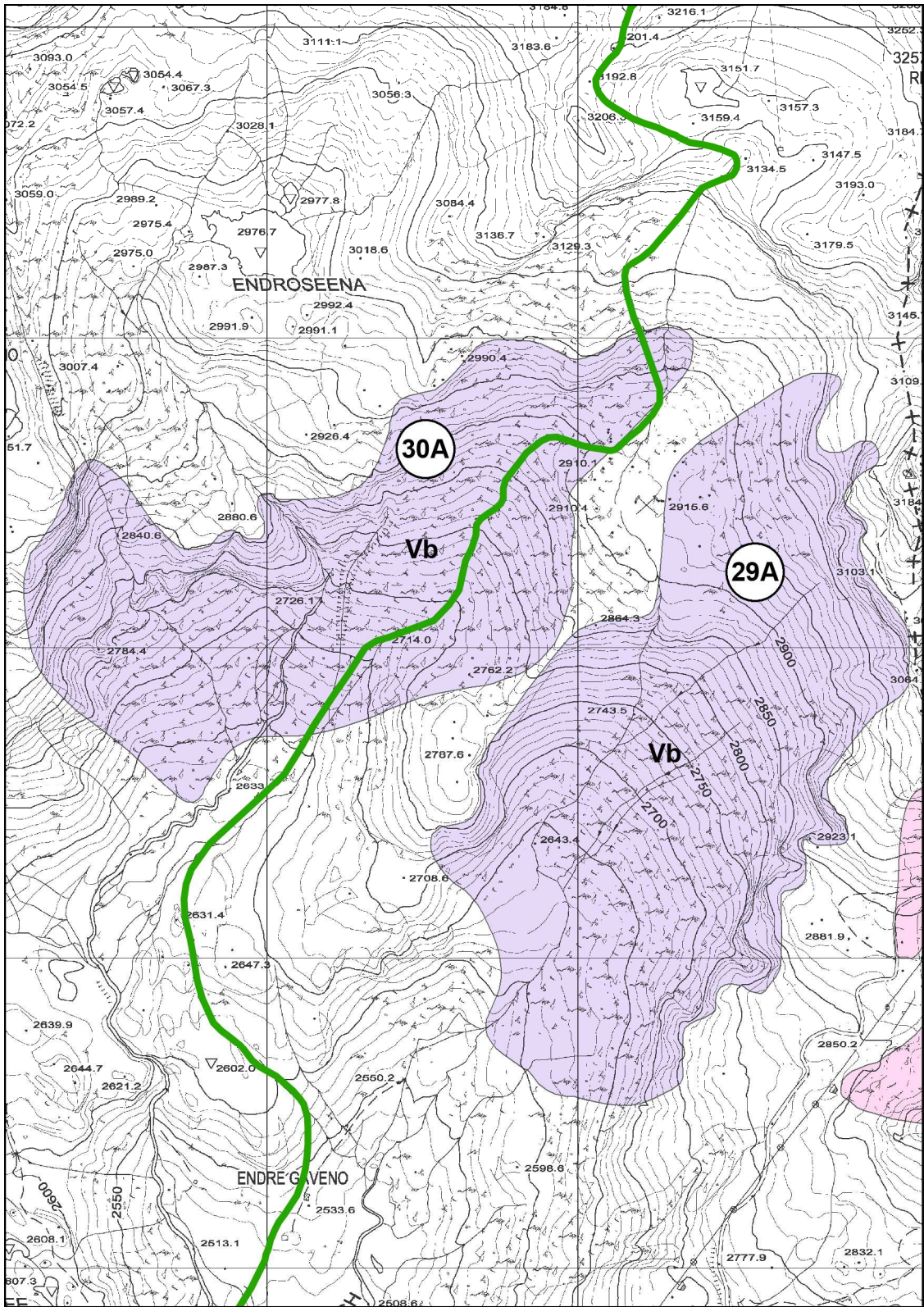


Figura 01 – Estratto cartografia dei terreni soggetti a rischio di valanghe e slavine su base CTR – 1:10.000

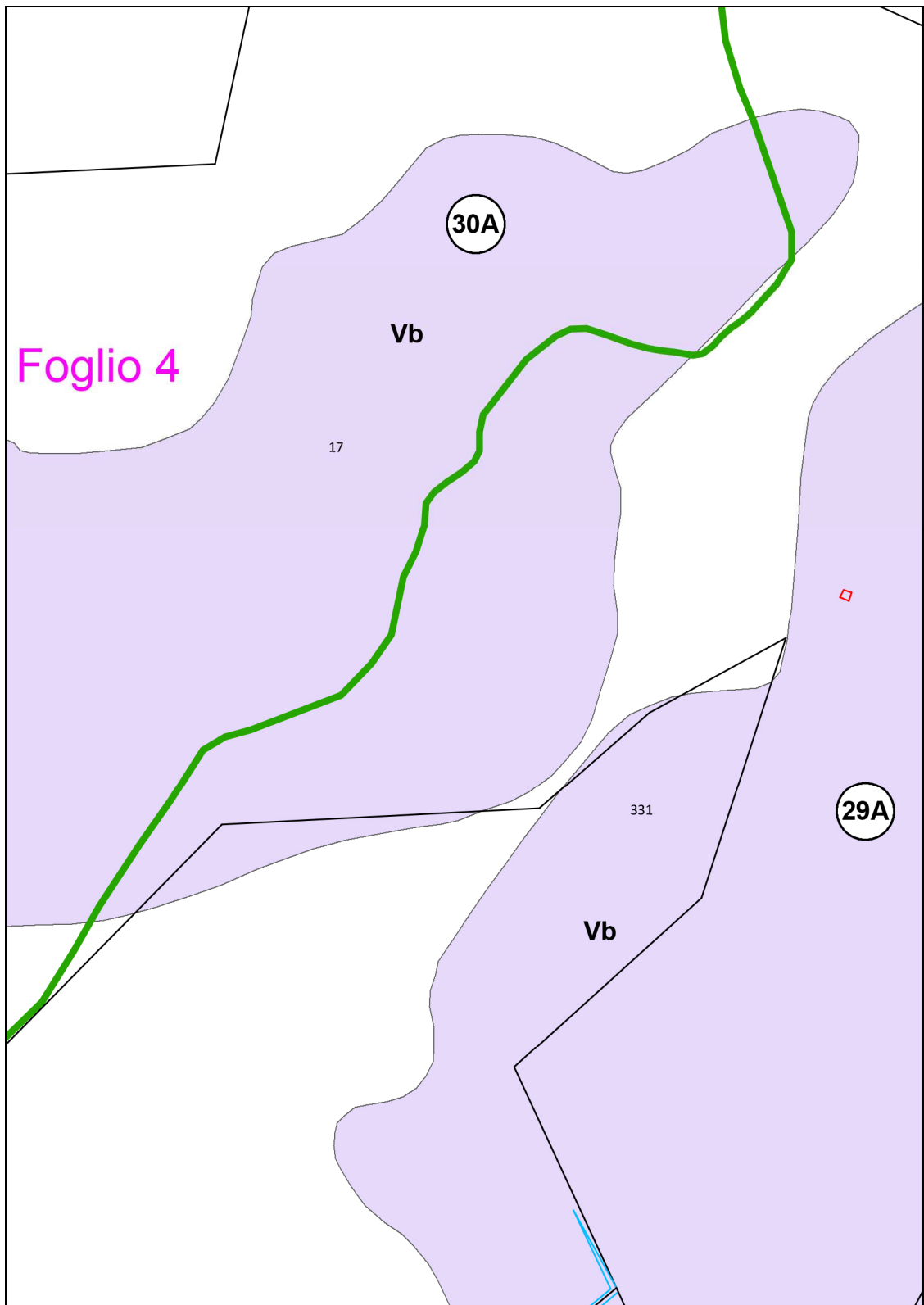


Figura 02 – Estratto cartografia dei terreni soggetti a rischio di valanghe e slavine su base Catastale – 1:5.000



### 3 I FENOMENI VALANGHIVI OGGETTO DELLA PERIZIA

#### 3.1 VALANGA 30A

Area valanghiva non molto estesa, costituita da pendii detritici che si originano dagli affioramenti rocciosi situati a Sud del ghiacciaio di Indren.

Le masse nevose possono percorrere un dislivello valutabile al massimo in 300 m, e sono contenute da un avvallamento naturale presente alla base del pendio, che ne provoca l'arresto.

Nessuna struttura è presente nell'area di azione dei fenomeni valanghivi in oggetto.



Vista generale (estate 1998)

## 4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In riferimento agli obiettivi del progetto, gli interventi sono mirati al miglioramento del tracciato sciabile Indren - Gabiet al fine di permettere la battitura della pista. Tali interventi potranno determinare un incremento della fruibilità della zona dell'Indren e della funzionalità del Funifor ed un incremento della sicurezza per il fuoripista per la presenza di un tracciato battuto e segnalato per il rientro.

A tale scopo si provvederà, dunque, all'esecuzione di una serie di interventi che soddisfano gli obiettivi del progetto e che si concretizzano attraverso la sistemazione e la realizzazione del tracciato.

Gli interventi necessari per la realizzazione della pista "Indren – Gabiet" nel tratto interferente con il fenomeno valanghivo consistono essenzialmente in spietramenti ed nella rimozione dei grossi elementi lapidei in quanto interessano superfici occupate da accumuli di detrito costituiti da blocchi anche di significative dimensioni. Si evidenzia infine che al fine di conseguire gli obiettivi in progetto, non si prevedono la realizzazione di opere di sostegno.

## 5 COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Per quanto riguarda la disciplina d'uso dei terreni a rischio di valanghe e slavine si evince che gli interventi in progetto sono ammissibili ai sensi della D.G.R. 1384/2006 paragrafo C, punto 4, se corredato della presente relazione tecnica di interferenza valanghiva, essendo interventi di tipo lineari escluse dalla categoria di opere infrastrutturali.

In riferimento alla tipologia di intervento, che prevede la realizzazione di spietramenti e rimozione blocchi, questi non variano in modo significativo l'assetto morfologico globale dell'area, ma diminuisce lievemente la scabrezza del versante senza apportare modifiche sostanziali alla dinamica dei fenomeni valanghivi che si potrebbero sviluppare sul pendio. Infatti nel periodo invernale il versante interessato dagli interventi, e rappresentate la zona di scorrimento delle valanghe, risulta ricoperto da un spesso manto nevoso che determina un versante caratterizzato da una superficie più omogenea e con asperità molto meno accentuate, che risulterebbe non difforme successivamente alla realizzazione della pista.

Infine si sottolinea che, sebbene gli interventi si localizzano in aree soggette a fenomeni valanghivi, questi risultano essere non vulnerabili dagli effetti delle valanghe, in quanto non esiste una interazione diretta con tali processi.



## 6 CONCLUSIONI

Nella presente perizia tecnica sono state formulate le indicazioni atte a valutare la compatibilità dell'opera in oggetto ai sensi delle prescrizioni contenute nella L.R. 11/1998 e s.m.i. e nella D.G.R. n° 422/1999 e s.m.i., in particolare nella D.G.R. n°1384/2006.

In relazione a quanto esposto in precedenza, si rilevano che gli interventi in progetto sono compatibili con i fenomeni valanghivi individuati.

Occorre precisare che, in riferimento alla fruizione delle piste da sci, questa deve essere regolamentata dal gestore degli impianti di risalita in occasione di pericolo valanghe come evidenziato dai piani di gestione ed di intervento del comprensorio sciistico:

- Piano di monitoraggio,
- Piano di Intervento per la Sospensione Temporanea dell'Esercizio (P.I.S.T.E.),
- Piano di Intervento per il Distacco Artificiale delle Valanghe (P.I.D.A.V.),
- Gestione percorsi fuoripista.

Charvensod, gennaio 2017

Il Tecnico

Dr. For. Enrico Ceriani